



Incidente in Val Maira: ci lascia il Luogotenente dei Carabinieri Enrico Bolla, Alpinista e Paracadutista

Pubblicato il 08/07/2025

Tragedia in montagna in Piemonte. **Enrico Bolla**, 56 anni, Luogotenente dei Carabinieri e grande appassionato di alpinismo, ha perso la vita domenica 6 luglio durante un'escursione in Val Maira, nella zona di Rocca Castello. Il Sottufficiale, originario di Bagnolo Piemonte e in servizio presso la Scuola Allievi Carabinieri di Torino, era impegnato con i compagni di cordata lungo la Via Sigismondi quando è precipitato per una cinquantina di metri, rimanendo appeso alle corde a pochi metri dal suolo.

La dinamica dell'incidente

L'allarme è stato lanciato intorno alle 15:00 da un testimone che si trovava in zona e, pochi minuti dopo, anche dal compagno di cordata di Bolla. Durante la salita, all'altezza della seconda sosta, il Luogotenente è caduto per circa 50 metri. L'intervento del Soccorso Alpino si è attivato rapidamente: l'elisoccorso ha sbarcato l'équipe medica e il tecnico del Soccorso Alpino ha calato

il ferito alla base della parete.

Nonostante i tentativi di rianimazione, per Enrico Bolla non c'è stato nulla da fare: il medico non ha potuto far altro che constatarne il decesso. Successivamente, l'elicottero ha recuperato il compagno di cordata e ha trasportato a Dronero i soccorritori della Guardia di Finanza per le operazioni di Polizia Giudiziaria. La salma è stata poi affidata ai soccorritori di valle e trasportata via terra alla strada carrozzabile.

Un uomo di montagna e di valori

Enrico Bolla era un alpinista esperto e un grande appassionato di montagna, conosciuto per la sua preparazione e prudenza. Dopo una lunga esperienza nei NAS di Torino, ricopriva il ruolo di Luogotenente con incarichi speciali presso la Scuola Allievi Carabinieri del capoluogo piemontese.

Oltre all'alpinismo, **Bolla coltivava anche la passione per il paracadutismo: era consigliere della sezione ANPd'I (Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia)** di Torino, dove era stimato per il suo spirito cameratesco e il suo impegno nel trasmettere i valori del servizio alla Nazione.

La sua scomparsa lascia un vuoto profondo nella comunità degli appassionati di montagna, tra i colleghi dell'Arma e tra i paracadutisti dell'ANPd'I.

Ci uniamo al dolore della famiglia e degli amici, per la tragica scomparsa di Enrico, cui vanno le nostre più sentite condoglianze.